

Bologna com'era

A cura di MARCO POLI



ASCOM CONFCOMMERCIO

In campo i professionisti del risarcimento



SI È COSTITUITA, in seno a Confcommercio Ascom Bologna, la Federazione dei Professionisti del risarcimento. Questa nuova realtà si propone di riunire in un unico gruppo coeso tutti i professionisti che praticano questa attività imprenditoriale con lo scopo di garantire a tutti coloro che ne faranno parte la tutela dei propri diritti di imprenditore e la possibilità di sviluppare le proprie imprese in vari settori del territorio nazionale. «A poter far parte di questa nuova federazione sono in tanti» spiega Giancarlo Tonelli, direttore generale di Confcommercio Ascom Bologna →, dai patrocinatori stragiudiziali agli avvocati, dai medici ai periti assicurativi fino alle carrozzerie e a tutti coloro che possono essere coinvolti. Continua così il percorso di Confcommercio Ascom che ha creato al suo interno da alcuni anni 'Confcommercio Professioni'.

«L'impegno di questa nuova federazione – prosegue – si basa sul poter garantire a tutti coloro che ne faranno parte un contatto più diretto con il territorio che ne trarrà un sicuro beneficio potendo avvalersi di consulenze specializzate riguardo a incidenti stradali, infortuni sul lavoro, richieste su polizze infortuni, richieste danni cagionati da terzi». Alessandro Taddia, promotore di questa iniziativa e presidente della nuova categoria aggiunge che «affidando la gestione del danno a una struttura di consulenti specializzati è possibile garantire una veloce e ottimale liquidazione del danno da parte delle Compagnie di assicurazione, danni sia in sede di R.C. Auto che in polizze private infortuni. Il danneggiato viene seguito in tutto, assicurandosi una totale garanzia con la comodità di un solo referente». Per approfondire eventuali richieste o chiarimenti: 051/6487517.



Lettere al Direttore

risponde **BEPPE BONI**
condirettore IL RESTO DEL CARLINO

Le lettere rigorosamente firmate (max 15 righe) vanno indirizzate a **il Resto del Carlino** via Enrico Mattei 106, 40138 Bologna. Fax verde 800 252871 o all'indirizzo mail: redazione.centrale@il.carlino.net

IL SALVATAGGIO dei migranti è solo un alibi per attaccare il ministro Salvini che, finché occupa quella carica, va rispettato. L'escamotage del tricolore non è un buon motivo per provocare sulla pelle dei migranti imbarcati su un veliero non attrezzato per quel servizio. E se è vero che li ha raccolti sulle coste tunisine, l'ostinarsi a veleggiare verso Lampedusa era una provocazione. umbertoantolini0@agmail.com

Migranti, la provocazione delle navi Ong

ORMAI è chiaro che si è innescato un braccio di ferro diretto fra il mondo, economico - politico che sostiene le Ong e il ministro dell'Interno Matteo Salvini, capofila della lotta all'immigrazione clandestina. Sulla pelle dei migranti si gioca dunque una doppia partita: quella degli scafisti che si arricchiscono e quella politica con le Ong che ormai si muovono verso il governo italiano con palese provocazione. La storia di nave Alex, il cui comandante Tommaso Stella adesso è indagato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, è significativa.

Decidere di andare sulle coste libiche a salvare migranti con un veliero attrezzato per le vacanze, pur di lungo corso, è cosa da pazzi. Certo che poi è facile gridare che la situazione a bordo con 46 persone è insostenibile. Del resto le navi della solidarietà Ong pretendono di decidere autonomamente dove sbarcare i naufraghi: solo in Italia. Se l'Europa se ne frega l'Italia è costretta a difendersi da sola. E ora col decreto sicurezza bis potrebbero arrivare multe fino a 1 milione per le navi che non rispettano le regole.

beppe.boni@ilcarlino.net

Se la Lega cresce non è per Salvini

■ ■ ■ Poiché nella gente il concetto di patria c'è ancora, il comportamento della Capitanata è stato sentito come uno schiaffo all'Italia e uno sbeffeggio alla Marina. Il Pd l'ha subito omaggiata e il Gip l'ha sollevata da un giusto arresto. I voti di Salvini crescono, non è merito suo....

Maria Graziani, Bologna

Una scrittrice all'attacco

■ ■ ■ Ho letto che la scrittrice Ornella Mariari ha denunciato, alla Procura di Caltanissetta, il magistrato di Agrigento, Alessandra Vella, per 'delitto contro la personalità dello Stato'. Ecco, finalmente, una donna con tutti gli attributi. Ora io spero che la giustizia faccia il suo corso.

Roberto Zaramella, Ferrara

Arrivano soltanto migranti 'ricchi'

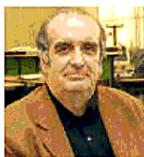
■ ■ ■ I veri migranti poveri non partono: non hanno i soldi. Quelli che arrivano spendendo 5000 dollari - sufficienti per stare bene a casa loro - sono mantenuti dallo Stato italiano per non fare nulla. E quelli che fanno qualcosa ricevono 2 o 3 euro l'ora. La chiamano schiavitù.

Gabriele Ricci, Forlì

Colonialisti sfrontati

■ ■ ■ Mi pare che molte Nazioni europee, che ora si disinteressano dei migranti appiopandoli a noi e facendo i moralisti, furono degli sfruttatori colonialisti e molto del loro benessere dipendeva da quello. Se restituissero solo la metà del maltolto.... Sarà bene ricordarglielo?

Carlo Amagliani, Pesaro



il colloquio di CESARE SUGHI

Le lettere rigorosamente firmate (max 15 righe) vanno indirizzate a **il Resto del Carlino** via Enrico Mattei 106, 40138 Bologna. Fax verde 800 252871 o all'indirizzo mail: cronaca.bologna@il.carlino.net

L'ecoPilastro, modello per la città

Egregio signor Sughi, gradirei conoscere il suo parere sul piano a cui si sta lavorando soprattutto al Caab per la trasformazione del difficile quartiere del Pilastro in una zona di valore ecologico per l'energia pulita. Sarà un'utopia o una realtà?
M. G. Barrelli

LA LUNGA marcia del Pilastro. Il quartiere ad alta densità abitativa, edificato negli anni '60 per accogliere un'immigrazione già consistente. Vituperato e bollato come il luogo del degrado e dell'insicurezza criminale (il 4 gennaio 1991 qui si consumò la strage della Uno Bianca), adesso il Pilastro, periferia est, si avvia a realizzare un'attività energetica ecosostenibile con produzione utilizzo e vendita dell'energia verde creata dagli stessi 8mila abitanti della zona. Nascerà una Agenzia di sviluppo locale, denominata Pilastro / Distretto Nordest, che avrà il suo centro nel Caab, che con la sua copertura fotovoltaica possiede quantità altissime di energia pulita; i cittadini

saranno chiamati a collegarsi a essa, con un progetto da 1 milione e mezzo di euro, investiti da una struttura operante per l'innovazione e la tecnologia in ambito paraistituzionale europeo. E' l'inizio. E chissà che, qualora funzioni come ci si augura, l'EcoPilastro non serva da lezione a quanti sembrano ancora ignorare che, come nel traffico automobilistico, si vada verso la riduzione dell'uso dei combustibili fossili, della benzina, del diesel. Partire in tempo, in una città che potrebbe fare ancora molto, è una buona pratica. Perché noi siamo in genere così astuti che la realtà ci cambia sotto i piedi senza che ce ne accorgiamo. Meglio evitarlo, o no?
cesare.sughi@gmail.com

Multe: Tper inefficiente

■ ■ ■ Acquisto un'auto nuova e cedo la mia vecchia alla filiale Fiat: registrati regolarmente sia l'acquisto sia la vendita. Parcheggio l'auto nuova sotto casa (zona non a vetrofania ma a lettura e telecontrollo della targa) e mi trovo una multa Tper per par-

cheggio indebito. In sostanza, Motorizzazione e Tper non hanno le banche dati delle targhe allineate: nel 2019 lo fanno, ma a mano, su comunicazione verbale all'ufficio Tper di via S. Donato. Pago una multa ingiusta a causa dell'inefficienza dei servizi pubblici.
Mario Rinaldi

Pausa caffè e vitamina C

■ ■ ■ A proposito di recupero per spese pausa caffè. Visto quanto si spende per cambiare vestito, il governo potrebbe allora mettere una bella tassa su coloro che sono ricchi... di vitamina C. Ma non è proprio detto...
Giovanni Galligani

Una nomina piovuta dall'alto

■ ■ ■ Hanno fatto benissimo gli eurodeputati di Forza Italia, della Lega e di Fratelli d'Italia a non votare David Sassoli presidente dell'Europarlamento. Una nomina piovuta dall'alto e che non rispetta la volontà dei loro elettori.
Angela Cocchi